

Acuta l'analisi del saggio "2030 La tempesta perfetta" di Donato Speroni e Gianluca Comin

"Il nostro pianeta reclama scelte rapide"

► PERUGIA

"Le sfide che i governi del mondo hanno di fronte nei prossimi vent'anni sono enormi. Per farlo saranno importanti i progressi della tecnologia e le scelte della politica. Ma sarà impossibile fronteggiare sfide quali cambiamenti climatici, sovrappollamento e inquinamento del pianeta, carenze di acqua e cibo, senza una profonda riddiscussione dei meccanismi di informazione e di creazione del consenso dei cittadini". Gianluca Comin, direttore delle relazioni esterne Enel e coautore insieme a Donato Speroni del saggio "2030 La tempesta perfetta - Come sopravvivere alla Grande Crisi" (edito da Rizzoli) risponde così alle previsioni allarmanti che l'umanità dovrà affrontare da qui al 2030, anno della tempesta perfetta, secondo un autorevole studio commissionato dal governo inglese. Le problematiche e anche le soluzioni analizzate nel libro saranno discusse oggi a Perugia in occasione della sesta edizione del Festival del Giornalismo, sostenuto da Enel.

"Per sopravvivere alla tempesta perfetta - spiega Gianluca Comin presente a Perugia - riteniamo che tecnologia, comportamenti individuali, governance e comunicazione possono essere una risposta concreta se attuata in tempi rapidi. Sbaglia chi crede che la governance non serva a niente". ◀

